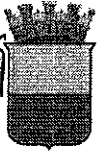


**ORIGINALE**

137  
31-03-19



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO

SERVIZIO CIMITERO CITTADINI

VICESINDACO ed assessore al Bilancio con delega ai cimiteri

29 MAR. 2019

23/161

Proposta di delibera prot. N° 02 del 28/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 136

**OGGETTO: Determinazione delle tariffe dei Servizi Cimiteriali.**

Il giorno 31 MAR. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de *MAGISTRIS*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico *PANINI*  
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Roberta *GAETA*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Gaetano *DANIELE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Carmine *PISCOPO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Mario *CALABRESE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Ciro *BORRIELLO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria *PALMIERI*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Laura *MARMORALE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica *BUONANNO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Alessandra *CLEMENTE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Raffaele *DEL GIUDICE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA BUONANNO

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*[Signature]*  
SERVIZIO CENTRALE

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco, dott. Enrico PANINI

**Premesso che**

- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 10 settembre 1990 è stato approvato il Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, che detta il quadro disciplinare generale in materia cimiteriale;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 21 febbraio 2006, parzialmente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16 luglio 2015, il Comune di Napoli ha approvato il "Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Funebri e Cimiteriali" (nel seguito RPMC), finalizzato ad *"armonizzare le attività e l'organizzazione delle funzioni e delle risorse poste in essere da enti pubblici e da enti ed imprese private, anche incaricate di pubblici servizi, al fine di garantire la salvaguardia della salute e della igiene pubblica, la possibilità di manifestare il lutto e il cordoglio e di praticare atti di memoria"*;
- detto Regolamento ha per oggetto *"il complesso delle norme, valide erga omnes, intese a disciplinare e razionalizzare i servizi di Polizia Mortuaria e a regolare le attività edilizie e la gestione dei cimiteri di Napoli"*;
- questa Amministrazione si è posta l'obiettivo di una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e ha avviato, tra l'altro, un complesso di azioni tese da un lato alla semplificazione amministrativa delle peculiari attività svolte dal Servizio Cimiteri e, dall'altro, al contrasto al degrado e all'abusivismo nei cimiteri di Napoli;

**Considerato che**

- il Decreto Ministeriale del 31/12/1983 pubblicato in G.U. N°16 del 17 gennaio 1984, al n°18 dell'elenco dei servizi pubblici locali riporta: *"18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive"*.

L'art. 34 comma 26 del D.L. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012 ha espunto dal citato elenco la "illuminazione votiva".

Con deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio Comunale n. 121 del 22/03/2019 sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale dell'Ente inerenti ai servizi a domanda individuale nell'ambito cimiteriale (trasporti funebri, pompe funebri);

- Il RPMC del 21/02/2006 all'art. 45 co. 1 riporta:

*"Prezzo delle concessioni*

*1. Il prezzo della concessione delle aree e dei manufatti di cui al presente titolo è stabilito dalle tariffe, determinate con deliberazione consiliare, vigenti all'atto della assegnazione della concessione. ...."*

Con deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio Comunale n. 122 del 22/03/2019 sono state pertanto approvate le tariffe delle concessioni delle aree e dei manufatti cimiteriali;

- Il RPMC del 21/02/2006 all'art. 55 riporta:

*"Determinazione delle tariffe*

*1. Per i servizi e le concessioni di cui al comma 3 dell'articolo 54, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta, provvede alla determinazione delle rispettive tariffe. Le tariffe comporteranno, in ragione della natura del servizio o della prestazione, il pagamento di un canone periodico (annuale o semestrale) o di un corrispettivo unico.*

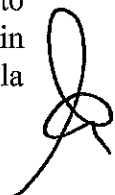
*2. L'onere delle tariffe sarà stabilita, su proposta del Dirigente dei servizi cimiteriali, con apposita deliberazione di Giunta comunale.*

*3. La contribuzione alle spese di mantenimento degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali sarà articolata in rapporto alla dimensione e alla tipologia di suolo o di manufatto in uso o in concessione."*

**Tanto premesso** si è proceduto ad analizzare le tariffe cimiteriali vigenti di competenza della Giunta Comunale e si riporta nel seguito l'analisi di quelle che si ritiene di dover modificare:

**Gestione della sepoltura per i primi sei anni**

La vigente tariffa approvata nel 2017 prevede un costo dell'inumazione pari ad € 134,00 ed un costo dell'esumazione pari ad € 222,00. Il costo dell'esumazione risulta maggiore dell'inumazione in quanto composto per € 160,00 dall'esumazione e per € 62,00 dal costo dello smaltimento della



cassa. Dette operazioni sono state esternalizzate a mezzo appalti di servizi, in quanto l'Ente non disponeva e non dispone di un numero di necrofori tali da garantire, nei diversi cimiteri cittadini, una media di trenta operazioni di polizia mortuaria al giorno. Pertanto i prezzi di € 134,00 e di € 160,00 sono stati posti a base d'asta, prezzi sui quali i diversi operatori hanno presentato un proprio ribasso.

Orbene l'art. 82 del DPR 285/1990, sopra citato, prevede che al termine del turno di rotazione (per il Comune di Napoli fissato in 5 anni) si proceda all'esumazione d'ufficio al fine di verificare la completa mineralizzazione della salma ed utilizzare nuovamente le fosse liberate per nuove inumazioni.

L'articolo 15 co. 9 del RPMC prevede che *"L'esumazione d'ufficio si esegue gratuitamente, seguendo l'ordine cronologico di scadenza delle sepolture e, sempre trascorsi sessanta giorni dal regolare periodo d'inumazione."* Pertanto le esumazioni d'ufficio sono poste a carico del Bilancio.

Appare quanto mai opportuno eliminare la tariffa dell'inumazione ed inserire una nuova tariffa che tenga conto della gestione della sepoltura (incluso esumazione e termodistruzione dei rifiuti provenienti dall'esumazione) così da poter iniziare nell'immediato campagne di esumazioni d'ufficio, secondo l'ordine cronologico di scadenza (ex art. 15 co. 9 del RPMC).

In fase di prima applicazione si propone di utilizzare la somma delle vigenti tariffe per l'inumazione e per l'esumazione ovvero € 356,00 (€ 134,00 + € 222,00). Tale *modus operandi* comporterà un maggior numero di fosse disponibili ed al contempo consentirà di contrastare eventuali attività illecite scaturenti dalla carenza delle stesse.

#### **Inumazione 99 anni (esclusivamente cimitero ebraico)**

I rituali ebraici non prevedono l'esumazione. In certe situazioni è possibile recuperare la bara per trasferirla altrove in un luogo "più santo" come la Terra d'Israele dove avrà luogo, secondo la tradizione, la resurrezione dei morti. Se ciò è precisato al momento dell'inumazione, ciò verrà fatto a condizione di seppellire un altro defunto nel luogo dell'esumazione.

Di fatto ciascuna inumazione effettuata nel cimitero ebraico, comporta la privazione per i prossimi 99 anni di quel suolo. Considerato che l'art. 72 del regolamento di polizia mortuaria nazionale prevede che le fosse devono avere dimensione minima 0,80m x 2,20m e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato, significa che ciascuna fossa sviluppa un'occupazione di suolo lorda (incluso i semiviali da ciascun lato) pari a  $(0,80+0,50) \times (2,20+0,50) = 3,51$  mq. Considerato che in Italia non è ammessa la concessione perpetua, ma al più di 99 anni (art. 92 co. 1 del Regolamento di Polizia mortuaria nazionale), il costo di gestione di detta sepoltura non può prescindere dal canone concessorio delle tariffe di suolo proposte dalla giunta con la deliberazione n. 122 del 22/03/2019 ovvero 670,00 €/mq per i primi 3 mq ed 1.340,00 €/mq per quelli eccedenti. Pertanto il calcolo del suolo dato in concessione per 99 anni svilupperebbe detto canone:  $3,00 \text{ mq} \times 670,00 \text{ €/mq} + 0,51 \times 1.340,00 \text{ €/mq} = 2.693,40 \text{ €}$  a cui è necessario sommare il costo dell'operazione di inumazione pari ad 134,00 €, il tutto per un importo totale di € 2.827,40 (€ 2.693,40 + € 134,00).

#### **Esumazione**

È di tutta evidenza che, una volta cancellata la tariffa per l'inumazione in quanto ricompresa nella tariffa della gestione delle sepolture, è necessario continuare ad avere una tariffa per le salme attualmente inumate. Rispetto al vigente importo di € 222,00, appare congruo un aumento di € 10,00 così da poter richiedere, nella gara a farsi, nuove prestazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la gestione dei campi inumativi.

#### **Deposizione resto mortale/urna cineraria**

La vigente tariffa è pari ad € 100,00. Al fine di tener conto della relativa peculiare prestazione, appare congruo un aumento del 20%. L'importo della presente operazione viene fissato in € 120,00.

#### **Tumulazione feretro (escluso opere murarie per sigillatura)**

La vigente tariffa prevede, a fronte di prestazioni differenti, quali tumulazioni feretro/resti mortali/urne cinerarie, il medesimo importo di € 100,00. Orbene, collocare anche in quota un feretro, con operazioni che possono richiedere la realizzazione di veri e propri castelletti, a fronte

della semplice deposizione di un resto mortale o ancor più di un'urna cineraria, merita una differenziazione. Pertanto la nuova tariffa della tumulazione feretro viene fissata in € 240,00 pari al doppio della deposizione di resto mortale/urna cineraria fissata in € 120,00 come sopra precisato, tenuto conto della peculiarità evidenziata.

**Estumulazione feretro (escluso opere murarie)**

La vigente tariffa prevede l'importo di € 100,00. Fissato l'importo per la tumulazione del feretro in 240,00€, ad esso bisogna aggiungere la termodistruzione della doppia cassa. Pertanto la nuova tariffa è pari ad € 364,00 (cioè 240,00€ + 2 x 62,00€ che rappresenta il costo di smaltimento della singola cassa).

**Traslazione resti mortali/urne cinerarie stesso cimitero**

La vigente tariffa è di € 180,00. La nuova tariffa non può che essere pari al doppio della deposizione in quanto trattasi della medesima operazione eseguita due volte. € 240,00 = 2 x € 120,00.

**Diritti di istruttoria per concessione/regolarizzazione tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria**

A fronte di un unico diritto d'istruttoria per concessioni di suolo, sub-concessioni ed autorizzazioni edilizie pari ad € 250,00, utilizzando un criterio di proporzionalità, appare opportuno fissare nel 50% di detto importo i diritti per le concessioni / regolarizzazioni dei tumuli per feretro/tumuli per resto mortale/celletta cineraria.

**Diritti di segreteria regolarizzazione, sub-concessione, titoli abilitativi in materia edilizia**

A fronte di un unico diritto di segreteria per concessioni di suolo, sub-concessioni, titoli abilitativi in materia di edilizia pari ad € 200,00, utilizzando un criterio di proporzionalità, appare opportuno fissare nel 50% di detto importo i diritti di segreteria per le regolarizzazioni dei tumuli per feretro/tumuli per resti mortali/cellette cinerarie, sub-concessioni.

In riferimento ai diritti di segreteria e d'istruttoria di titoli abilitativi in materia di edilizia cimiteriale, si ritiene necessario uniformarli a quelli utilizzati dal Servizio Sportello Unico Edilizia Privata. Si rinvia pertanto integralmente ad essi.

**Diritti per il trasporto di salma/resto mortale/urna cineraria per la deposizione presso altro comune o all'estero (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)**

Il regolamento di Polizia Mortuaria nazionale prevede, all'art. 19 co. 3 la possibilità, nel caso di trasporto di salme, resti mortali o ceneri, in entrata o in uscita dal comune di *imporre il pagamento di un diritto fisso la cui entità non può superare quella stabilita per i trasporti di ultima categoria svolgentisi nel territorio comunale*. Detti importi, nelle vigenti tariffe sono fissati in € 200,00 ed €25,00 rispettivamente in entrata ed in uscita. Precisato che per le salme o resti mortali in uscita per la cremazione, che però hanno rientro nel territorio napoletano, nulla e dovuto, e considerato che il trasporto di resti mortali nell'ambito dello stesso cimitero è fissato in € 240,00, appare opportuno aumentare al valore massimo consentito di € 240,00 per le salme in entrata, ed utilizzare un valore pari al 50% del precedente ovvero € 120,00 per quelle in uscita.

**Illuminazione Votiva (art. 54 co. 3 lett. c))**

A seguito della revoca del *project financing* di iniziativa privata, giusta anticipazione del 04/03/2019 del dispositivo di sentenza N. 1455/2019REG.PROV.COLL. nell'ambito dei giudizi riuniti N. 10002/2018 REG.RIC. e N. 10566/2018 REG.RIC., reso dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) l'Amministrazione deve fissare le tariffe dell'illuminazione votiva. Considerato che gli importi dei contratti di cui si ha contezza, stipulati tra la Selav e l'utenza sono i seguenti (IVA esclusa):

illuminazione votiva perpetua (singola lampada) canone annuo	€ 27,00
illuminazione votiva costo allaccio iniziale	€ 9,69
illuminazione votiva deposito cauzionale	€ 13,00
illuminazione votiva occasionale (min 8 accensioni/anno con lampade aggiuntive rispetto al contratto annuale ovvero anche in assenza di contratto annuale solo per i giorni specificamente individuati)	€ 8,00
illuminazione votiva occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8	€ 1,00
illuminazione votiva spesa emissione bollettino postale	€ 1,33

Si ritiene, almeno in questa fase, di adottare i medesimi importi precedentemente praticati dalla SELAV, al fine di attenuare i disagi dell'utenza che tuttavia non potrà avvalersi delle eventuali "offerte promozionali" formulate dalla SELAV, finanche per servizi totalmente diversi dall'illuminazione.

**Contributo per giardinaggio, nettezza e manutenzione (art. 54 co. 3 lett. d) ed e))**

Concettualmente autonoma è la questione connessa al contributo in esame, oggetto di specifici approfondimenti anche nell'ambito di un gruppo di lavoro interdirezionale, istituito dal Direttore Generale con disposizione n. 1 del 03/01/2019, per la predisposizione di un nuovo testo di regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali.

L'articolo 54 lett. d) ed e) riporta tra i servizi a pagamento:

- d) *il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali;*
- e) *il corrispettivo per gli oneri di manutenzione degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali."*

Ai sensi del successivo art. 55 "... l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta, provvede alla determinazione delle rispettive tariffe ... su proposta del Dirigente dei servizi cimiteriali ...". Inoltre, con particolare riferimento al contributo di cui alla lettera e), il comma 3 dell'art. 55 stabilisce che "La contribuzione alle spese di mantenimento degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali sarà articolata in rapporto alla dimensione e alla tipologia di suolo o di manufatto in uso o in concessione."

Pertanto, in base al vigente RPMC, il contributo in questione si compone di due distinti servizi a pagamento, ovvero *il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali* (lett. d) e *la manutenzione degli spazi ed infrastrutture cimiteriali* (lett. e); per quest'ultimo servizio è inoltre prevista un'articolazione differenziata del relativo contributo.

Nel corso del tempo i contributi in questione sono stati accorpati in un'unica tariffa che dal 2008 è pari a € 9,00 annui.

Per la riscossione del contributo il Dirigente p.t. del Servizio Cimiteri, con determinazione dirigenziale n. 60 del 14/11/2011 (rep. n. 224 del 23/11/2011), aveva ritenuto di trasmettere ai concessionari dei manufatti funerari di cui era a conoscenza (parte della totalità delle Arciconfraternite) degli avvisi di pagamento, quali acconti sulle cifre dovute per gli anni 2009, 2010 e 2011, salvo conguaglio con riferimento alle consistenze da accertare analiticamente.

Dai vari ricorsi che ne sono scaturiti, la giurisprudenza civile ha però rilevato che gli atti impugnati (avvisi di pagamento emessi dall'Amministrazione comunale) risultavano carenti sotto molteplici profili, mancando gli elementi essenziali della pretesa, da far conoscere al destinatario per consentirgli di poterne eventualmente, eventualmente, contestare i presupposti.

Dall'esame della giurisprudenza formatasi al riguardo, emerge con chiarezza che gli avvisi di pagamento emessi dall'Amministrazione comunale nei confronti delle Arciconfraternite, per la riscossione del contributo di cui all'art. 54 comma 3, lett. d) e lett. e) del RPMC sono risultati illegittimi, e le relative pretese creditorie sono state dichiarate insussistenti.

In proposito le sentenze sollevano, tra le criticità esposte, almeno due fattispecie da dover approfondire:

- non risultano chiarite, né sotto il profilo qualitativo né per l'aspetto quantitativo, le modalità di espletamento del servizio di cui si richiede il pagamento;
- il Comune nulla ha dimostrato in ordine al numero delle sepolture date in concessione.

Inoltre, una volta definiti i valori della spesa sostenuta, da dover ripartire tra gli utenti/concessionari, occorre avere una conoscenza delle consistenze cimiteriali (catasto cimiteriale) ed individuare i singoli utenti/concessionari a cui richiedere il/i contributo/i, atteso che le sentenze emesse dal Tribunale civile non ritengono legittimo un avviso di pagamento che contenga una stima provvisoria delle utenze e che rinvii al conguaglio ogni accertamento. Sarebbe altresì necessaria la conoscenza dell'attuale residenza degli utenti/concessionari.

In proposito, la mancata sottoscrizione del contratto per la costituzione dell'anagrafe delle concessioni cimiteriali e del relativo catasto cimiteriale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 61 del 15/09/2009 (rep. n. 1744 del 22/09/2009), non ha permesso di realizzare le opportune banche dati necessarie per determinare e richiedere il pagamento dei contributi in questione.

Al riguardo si evidenzia che tanto, tanto i precedenti RPMC, quanto il vigente, non declinano modalità operative per l'istituto della voltura, così che dal 7 maggio 1837, data d'istituzione del cimitero di Poggioreale, all'attualità possono non essere noti al Servizio gli aventi causa. Ne consegue che gli eredi dei concessionari, discendenti del capostipite, sono noti all'Amministrazione solo in presenza di operazioni di polizia mortuaria inerenti al manufatto. A tanto si aggiunga che negli anni passati era anche consentita la compravendita delle cappelle tra privati.

Si deve poi rappresentare che, successivamente, con la deliberazione n. 504 del 17/07/2014, la Giunta Comunale, nel fornire indirizzi in materia di gestione della illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini, ha stabilito, tra l'altro, *che la riscossione degli oneri a carico dei concessionari di sepolture, a*

parziale copertura degli esborsi del Comune riguardanti le attività che vanno sotto il nome di giardinaggio, nettezza e decoro, dovranno essere a cura della ditta aggiudicataria del servizio. Quest'ultimo servizio (illuminazione ambientale e votiva) è stato poi aggiudicato alla Selav S.p.A. con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 01/08/2016, che ha anche offerto la creazione e gestione informatizzata di una banca dati anagrafica dei defunti per l'espletamento del servizio e, più in generale, di un sistema informativo di governo e gestione dell'intero processo di manutenzione ed erogazione del servizio che consenta di realizzare un catasto cimiteriale, sia per l'utenza che per una fase di gestione e controllo. Essendosi poi instaurato per tale affidamento un procedimento giudiziario in ordine alla sussistenza di gravi reati correlati alla turbativa d'asta ed al falso, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere, con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23/03/2018, alla revoca in autotutela dell'aggiudicazione definitiva e della procedura di project financing intrapresa per l'affidamento del servizio di illuminazione.

Avverso tale provvedimento la Selav S.p.A. ha proposto ricorso al TAR Campania – Napoli (R.G. n. 1797/2018) e successivamente al Consiglio di Stato, che si è recentemente concluso con la pubblicazione in data 04/03/2019 del Dispositivo di Sentenza (N. 01455/2019 REG. PROV. COLL), che definitivamente statuisce la soccombenza della Selav.

Nonostante la recente conclusione del giudizio in favore del Comune, ad oggi il Servizio Cimiteri Cittadini non ha allo stato acquisito alcuna delle banche dati offerte nel project financing (anagrafe dell'utente e catasto cimiteriale), con ciò rendendosi di fatto impossibile la determinazione dei "millesimi" riconducibili ai singoli utenti/concessionari.

Non va poi trascurato che qualsiasi futura richiesta rivolta all'utenza, finalizzata all'incasso del contributo, comporterebbe costi di notifica dell'atto, la cui incidenza non è certamente trascurabile rispetto alla tariffa di € 9,00/anno, atteso che la spesa per il solo recapito di una raccomandata si aggira sull'importo di € 4,00 a cui è necessario aggiungere i costi necessari a produrla ovvero risorse umane e strumentali entrambe praticamente assenti all'interno del Servizio Cimiteri Cittadini.

Attualmente il Servizio Cimiteri Cittadini, in ossequio alle disposizioni dell'art. 54, comma 3, lettere d) ed e) del vigente RPMC è in grado di richiedere il contributo per gli oneri di giardinaggio, nettezza e manutenzione (per l'anno corrente più cinque anni arretrati per un totale di anni sei) solo a coloro che effettuano operazioni di polizia mortuaria (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, cremazioni, deposizioni resti) e a chi presenta istanze per effettuare interventi edilizi sui propri manufatti.

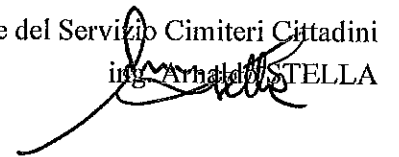
Pertanto la riscossione degli oneri avviene a parziale copertura degli esborsi del Comune, e nello specifico, nei confronti degli utenti che si palesino tali, in quanto attivino procedure di polizia mortuaria, ovvero attività edili sui manufatti cimiteriali.

Allo stato, per tutto quanto sopra esposto, mancano gli elementi per rideterminare la tariffa in argomento, che pertanto va confermata, nelle more della redazione nel breve termine di una specifica proposta al Consiglio Comunale di modifica del RPMC come sopra rappresentato.

Per dare massima diffusione alla cittadinanza ed agli operatori del settore di modifiche alle tariffe precedentemente praticate, è necessario prevedere un periodo informativo finalizzato ad evitare disservizi ed assicurare il regolare svolgimento di procedure che, per loro stessa natura, sono assoggettate ad una tempistica particolarmente ristretta.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini  
ing. Arnaldo STELLA




Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

**Per quanto in narrativa**

**1. Approvare** le seguenti tariffe, che entreranno in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente Deliberazione all'albo pretorio.



Tariffe anno 2019	
Servizi Cimiteriali	
gestione della sepoltura per i primi 6 anni (incluso inumazione, esumazione e trasferimento resti medesimo cimitero e termodistruzione cassa)	€ 356,00
gestione sepoltura perpetua (max 99 anni - esclusa esumazione)	€ 2.827,40
Esumazione (compreso oneri per la termodistruzione e trasferimento resti mortali stesso cimitero)	€ 232,00
Deposizione resto mortale/urna cineraria	€ 120,00
Tumulazione feretro (escluso opere murarie per sigillatura)	€ 240,00
Estumulazione feretro (compreso oneri per la termodistruzione - escluso opere murarie - esclusa traslazione)	€ 364,00
Traslazione resti mortali/urne cinerarie nell'ambito dello stesso cimitero	€ 240,00
Verifica feretro/oculo cimitero di Fuorigrotta, Britannico, ... (cimiteri non gestiti dall'Ente)	€ 40,00
Oneri per l'introduzione di lapidi o coprifossa	€ 18,00
illuminazione votiva perpetua (singola lampada) canone annuo	€ 27,00
illuminazione votiva costo allaccio iniziale	€ 9,69
illuminazione votiva deposito cauzionale	€ 13,00
illuminazione votiva occasionale (min 8 accensioni/anno con lampade aggiuntive rispetto al contratto annuale ovvero anche in assenza di contratto annuale solo per i giorni specificamente individuati)	€ 8,00
illuminazione votiva occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8	€ 1,00
illuminazione votiva spese emissione bollettino postale	€ 1,33
Contributo per giardinaggio, nettezza e manutenzione (art. 54 c. 3 lett d) ed e) del Reg. Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21.02.2006)	€ 9,00
Sala deposito salme: sosta salma o ceneri o resti mortali (costo giornaliero)	€ 15,00
conservazione salma in cella frigo (costo giornaliero)	€ 25,00
Costo trasporto salme giudiziarie su richiesta di altri Comuni (ad esclusione del costo km e delle forniture)	€ 600,00
Costo chilometrico per trasporto fuori comune	€ 4,80
Obitorio Comunale c/o Il Policlinico: utilizzo sala settoria	€ 310,00
Trasporto anticipato cassa e/o feretro	€ 110,00
Oneri	
sigillatura del tumulo o apertura tumulo	€ 350,00
fornitura e posa in opera di lapidi (tumuli longitudinali)	€ 300,00
fornitura e posa in opera di lapidi (tumuli a fornetto)	€ 165,00
fornitura e posa in opera di lapidi (tumuli per urne cinerarie)	€ 125,00
fornitura di lettere o numero in bronzo di epigrafi (per ciascuna lettera)	€ 8,00
fornitura di incisione di lettere o numeri di epigrafi (per ciascuna lettera)	€ 10,00
Diritti per concessioni di suoli e/o manufatti, sub-concessioni, regolarizzazioni e titoli abilitativi	
Diritti per titoli abilitativi in materia edilizia: si rinvia agli importi stabiliti dallo Sportello Unico Edilizia Privata con i relativi aggiornamenti	
Diritti d'istruttoria regolarizzazioni, sub-concessioni	€ 250,00
Diritti d'istruttoria per concessioni/regolarizzazione tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria	€ 125,00
Diritti di segreteria regolarizzazioni, sub-concessioni	€ 200,00
Diritti di segreteria per concessioni/regolarizzazioni tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria	€ 100,00
Diritti di sopralluogo tecnico	€ 200,00
Diritti per rinuncia affidamento ceneri	€ 25,00
Altri Diritti	
Entrata salma/resto mortale/urna cineraria da fuori comune (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)	€ 240,00
Uscita salma*/resto mortale*/urna cineraria ad altro comune (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)	€ 120,00
* non è dovuto se la salma/resto mortale deve essere cremata e le relative ceneri rientrano nel territorio napoletano	

2. **Dare atto** che l'importo della tariffa di cui all'art. 54 co. 3 lett. d) ed e) del RPMC, inerente al giardinaggio nettezza e manutenzione delle aree cimiteriali, viene confermato nelle more della redazione, nel breve termine, di una specifica proposta al Consiglio Comunale di modifica del RPMC.

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Vice Sindaco con delega ai cimiteri  
dott. Enrico PANNINI

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini  
ing. Arnaldo STELLA

VISTO  
ai sensi dell'art. 38 lett k) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente  
Il Direttore Centrale Patrimonio  
dott.ssa Maria APREA

SECRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 28/03/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Determinazione delle tariffe dei Servizi Cimiteriali.**

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....

Addì, 28/03/2019.....

IL DIRIGENTE  
*[Signature]*  
ing. Arnaldo STELLA

29 MAR. 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ..... e protocollata con il n. 33/161.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
..... FAVOREVOLE .....  
..... elt .....  
.....  
.....

Addì, 28/3/2019.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Raffaele GRIMALDI  
*[Signature]*



**Proposta di deliberazione del Servizio Cimiteri Cittadini prot. 2 del 28.3.2019- pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 31.3.2019 – SG 137**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare le tariffe dei servizi cimiteriali, precisando che la tariffa relativa alle attività di giardinaggio, nettezza e manutenzione resta confermata nelle more della modifica del Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di “favorevole”.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “favorevole.”.

Il provvedimento in oggetto, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, fa seguito alle deliberazioni n. 121/2019 e 122/2019 con la quale la Giunta ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione, rispettivamente, delle tariffe dei servizi a domanda individuale in ambito cimiteriale e delle tariffe delle concessioni delle aree e dei manufatti cimiteriali.

Si richiama l'art. 55 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria, in cui si prevede che “*Per i servizi e le concessioni di cui al comma 3 dell'articolo 54, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta, provvede alla determinazione delle rispettive tariffe. Le tariffe comporteranno, in ragione della natura del servizio o della prestazione, il pagamento di un canone periodico (annuale o semestrale) o di un corrispettivo unico.*”.

Si pone in evidenza che nella parte narrativa la dirigenza relaziona in ordine alle varie tariffe cimiteriali che si ritiene di dover modificare in aumento, esponendo in maniera analitica le motivazioni dell'aumento e le modalità di calcolo.

Al punto 2 del dispositivo si prevede di confermare la tariffa per il giardinaggio, la nettezza e la manutenzione delle aree cimiteriali, nelle more della modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria alla quale sta lavorando un gruppo di lavoro interdirezionale all'uopo costituito. In merito a tale tariffa (che, come dichiarato dalla dirigenza nella parte narrativa dell'atto, si compone da due distinti servizi a pagamento), la dirigenza dichiara, nella medesima parte narrativa, che nel tempo si sono instaurati numerosi contenziosi, dal cui esito sono emerse alcune criticità, fra le quali la mancata conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e del numero delle sepolture date in concessione. Considerato che nella parte narrativa la dirigenza dichiara che “*allo stato [...] mancano gli elementi per rideterminare la tariffa in argomento, che pertanto va confermata, nelle more della redazione nel breve termine di una specifica proposta al Consiglio Comunale di modifica del RPMC*” e che, pertanto, risultano ancora irrisolte le criticità sopra citate, si auspica in una modifica, in tempi brevi, del Regolamento di Polizia Mortuaria, onde evitare ulteriori contenziosi.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole”, ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la

S.L.

**VISTO:**  
**Il Sindaco**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

  
Il Segretario Generale

~~VISTO:  
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 136 del 31.03.2019 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate

nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 04/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

- divenuta esecutiva in data ..... (1);  
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;  
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.